VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA

Dal Vangelo secondo Matteo

Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Accordatosi con loro per un denaro al giorno, li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano sulla piazza disoccupati e disse loro: Andate anche voi nella mia vigna; quello che è giusto ve lo darò. Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano là e disse loro: Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi? Gli risposero: Perché nessuno ci ha presi a giornata. Ed egli disse loro: Andate anche voi nella mia vigna. Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: Chiama gli operai e dà loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi. Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensavano che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero un denaro per ciascuno. Nel ritirarlo però, mormoravano contro il padrone dicendo: Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo. Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse convenuto con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene; ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te. Non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono? Così gli ultimi saranno primi, e i primi ultimi.

GLORIA DAL BASSO DELLA TERRA

Gloria dal basso della Terra, gloria dal più infame degli stermini.
Gloria nella carestia, gloria nella guerra più atroce.
Gloria, gloria, gloria,
solo tu hai la forza con la tua gloria di asciugare le lacrime,
di portare nella tua gloria
nell'alto dei cieli
i vinti della terra, i vinti della terra, i vinti della terra.

KUMBAYA

Kumbaya, my Lord, kumbaya
Kumbaya, my Lord, kumbaya
Kumbaya, my Lord, kumbaya
Oh, Lord, kumbaya

Someone's praying, Lord, kumbaya (x3)
Oh, Lord, kumbaya

Someone's singing, Lord, kumbaya (x3)
Oh, Lord, kumbaya

VIENI QUI

Vieni qui, mio Signore, vieni qui
Vieni qui, mio Signore, vieni qui
Vieni qui, mio Signore, vieni qui
Oh, Signore, vieni qui

Qualcuno sta pregando, Signore, vieni qui (x3)
Oh Signore, vieni qui

Qualcuno sta cantando, Signore, vieni qui (x3)
Oh Signore, vieni qui

LAUDATO SII

Laudato sii mi Signore
con tutte le tue creature
specialmente Frate Sole
che dà la luce al giorno
e che ci illumina per sua volontà
raggiante e bello con grande splendore
di Te è l'immagine
altissimo, altissimo Signore.
Laudato sii mi Signore
per Sora Luna e le stelle
luminose e belle.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia

Laudato sii mi Signore
per Sora Acqua tanto umile e preziosa.
Laudato sii mi Signore
per Frate Foco che ci illumina la notte.
Ed esso è bello robusto e forte,
Laudato sii, laudato sii mi Signore
per Frate Vento e per Sora Aria
per le nuvole e il sereno
per la pioggia e per il cielo.
Per sora nostra Madre Terra
che ci nutre e ci governa
o altissimo Signore.

Laudato sii mi Signore
anche per sora nostra morte corporale.
Laudato sii mi Signore
per quelli che perdonano per il tuo amore.
Per sora nostra Madre Terra
che ci nutre e ci governa
o altissimo Signore.

BABA YETU

Baba yetu, yetu uliye
Mbinguni yetu, yetu, amina!
Baba yetu, yetu, uliye
Jina lako litukuzwe (x2)

Utupe leo chakula chetu
Tunachohitaji utusamehe
Makosa yetu, hey!
Kama nasi tunavyowasamehe
Waliotukosea usitutie
Katika majaribu, lakini
Utuokoe, na yule Mwovu, milele!

PADRE NOSTRO

Padre nostro, nostro
Che sei nei cieli, nostro, nostro, amen!
Padre nostro, nostro
Sia benedetto il tuo nome per sempre (x2)

Dacci oggi il nostro pane
Perdona i nostri errori, ehi!
Come li perdoniamo
a quelli che ci maltrattano.
non ci lasciare in tentazione, ma
Liberaci dal male, per sempre!

COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re, che si compia in me la Tua volontà. Eccomi Signore, vengo a Te mio Dio, plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Se Tu lo vuoi Signore manda me e il Tuo nome annuncerò.

Come Tu mi vuoi io sarò, dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te per dar gloria al Tuo nome mio re.

Come Tu mi vuoi io sarò, dove Tu mi vuoi io andrò,
se mi guida il Tuo amore paura non ho
per sempre io sarò, come Tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re, che si compia in me la Tua volontà. Eccomi Signore, vengo a Te mio Dio, plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Tra le tue mani mai più vacillerò e strumento tuo sarò.

SHIMBALAIÊ

Shimbalaiê, quando vejo o sol beijando o mar
Shimbalaiê, toda vez que ele vai repousar
Shimbalaiê, quando vejo o sol beijando o mar
Shimbalaiê, toda vez que ele vai repousar

Natureza, deusa do viver, a beleza pura do nascer.
Uma flor brilhando à luz do sol
Pescador entre o mar e o anzol
Pensamento tão livre quanto o céu imagino um barco de papel Indo embora pra não mais voltar tendo como guia Iemanjá

Quanto tempo leva pra aprender que uma flor tem vida ao nascer essa flor brilhando à luz do sol, pescador entre o mar e o anzol

Ser capitã desse mundo poder rodar sem fronteiras, viver um ano em segundos
Não achar sonhos besteira me encantar com um livro que fale sobre vaidade, quando mentir for preciso poder falar a verdade

PACE E BONTÀ

Pace e bontà, quando vedo il sole che bacia il mare
Pace e bontà, tutte le volte che va a riposare

Natura, dea di vita, la bellezza pure di nascere
Un fiore che splende alla luce del sole
Pescando tra il mare e l'amo.
Pensiero libero come il cielo
Immagina una barca di carta che se ne va per non tornare, andando alla deriva.

Quanto tempo ci vuole ad imparare
che un fiore è vivo quando nasce
Questo fiore che brilla alla luce del sole
Pescando tra il mare e l'amo.

Essere capitani di questo mondo, poter girare senza frontiere, vivere un anno in pochi secondi, non credere che i sogni siano sciocchezze
Innamorarsi di un libro che parli di vanità
Quando mentire è necessario
poter dire la verità.

KHORAKHANÈ

Il cuore rallenta la testa cammina
In quel pozzo di piscio e cemento
A quel campo strappato dal vento
A forza di essere vento
Porto il nome di tutti i battesimi
Ogni nome il sigillo di un lasciapassare
Per un guado una terra una nuvola un canto
Un diamante nascosto nel pane
Per un solo dolcissimo umore del sangue
Per la stessa ragione del viaggio viaggiare
Il cuore rallenta e la testa cammina
In un buio di giostre in disuso
Qualche rom si è fermato italiano
Come un rame a imbrunire su un muro
Saper leggere il libro del mondo
Con parole cangianti e nessuna scrittura
Nei sentieri costretti in un palmo di mano
I segreti che fanno paura
Finche' un uomo ti incontra e non si riconosce
E ogni terra si accende e si arrende la pace
I figli cadevano dal calendario
Yugoslavia Polonia Ungheria
I soldati prendevano tutti, e tutti buttavano via

E poi Mirka a San Giorgio di maggio
Tra le fiamme dei fiori a ridere a bere
E un sollievo di lacrime a invadere gli occhi
E dagli occhi cadere
Ora alzatevi, spose bambine
che è venuto il tempo di andare
con le vene celesti dei polsi anche oggi si va a caritare
E se questo vuol dire rubare
questo filo di pane tra miseria e fortuna
allo specchio di questa kampina
ai miei occhi limpidi come un addio
lo può dire soltanto chi sa di
raccogliere in bocca il punto di vista di Dio.

Cvava sero po tute
i kerava jek sano ot mori
i taha jek jak kon kasta
vasu ti baro nebo avi ker
kon ovla so mutavia
kon ovla ovla kon ascovi
me giava palan ladi
me giava palan bura ot croiuti

Poserò la testa sulla tua spalla
e farò un sogno di mare e domani un fuoco di legna perché
l'aria azzurra diventi casa
chi sarà a raccontare?
chi sarà? Sarà chi rimane
io seguirò questo migrare
seguirò questa corrente di ali.

MIO FRATELLO CHE GUARDI IL MONDO

Mio fratello che guardi il mondo
e il mondo non somiglia a te
mio fratello che guardi il cielo
e il cielo non ti guarda più
se c'è una strada sotto il mare
prima o poi ci troverà
se non c'è strada dentro il cuore degli altri
prima o poi si traccerà.

Sono nato e ho lavorato in ogni paese
e ho difeso con fatica la mia dignità
sono nato e sono morto in ogni paese
e ho camminato in ogni strada del mondo
che vedi.

ANDAR COM FE'

Andar com fé eu vou
Que a fé não costuma "faiá" (4x)

Que a fé tá na mulher
A fé tá na cobra coral
Ôh, ôh Num pedaço de pão
A fé tá na maré
Na lâmina de um punhal
Ôh, ôh Na luz, na escuridão

A fé tá na manhã
A fé tá no anoitecer
Ôh, ôh No calor do verão
A fé tá viva e sã
A fé também tá pra morrer
Ôh, ôh Triste na solidão

Certo ou errado até
A fé vai onde quer que eu vá
Ôh, ôh A pé ou de avião
Mesmo a quem não tem fé
A fé costuma acompanhar
Ôh, ôh Pelo sim, pelo não

PROCEDERÓ CON FEDE

Procederó con fede,
perchè la fede non crolla

Fede nella donna,
Fede nel cobra corallo
In un pezzo di pane
Fede nella marea,
Nel taglio di una lama
Nella luce, nell'oscurità

Fede nell'alba
Fede nel tramonto
Nel calore dell'estate
Fede viva e sana,
Fede anche se sta per morire
Triste nella solitudine

Che io abbia ragione o sbagli,
La fede va ovunque vado
A piedi o in aereo
La fede accompagna anche chi non ha fede,
Chi dice 'si', chi dice 'no'

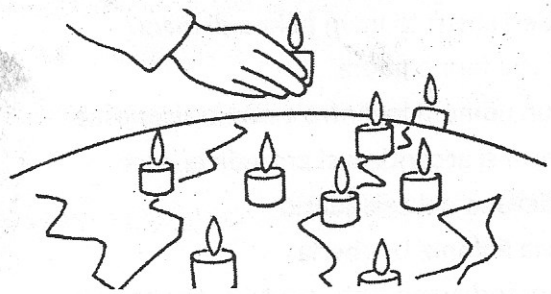
THIS LITTLE LIGHT OF MINE

This little light of mine, I'm gonna let it shine; (3x)
Let it shine, let it shine, let it shine.

This little light of mine, I'm gonna let it shine; (3x)
Let it shine, let it shine, let it shine.

Everywhere I go, I'm gonna let it shine; (3x)
let it shine, let it shine, let it shine.

QUESTA MIA PICCOLA LUCE

Lascerò splendere questa luce in me

Ovunque andrò, la lascerò splendere